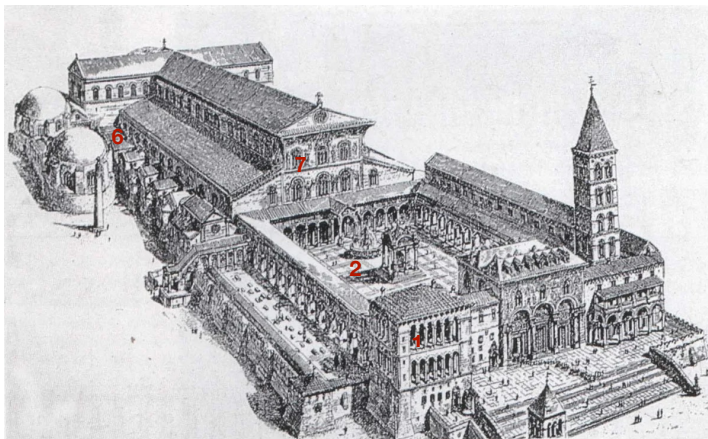


## ARTE CRISTIANA

### GLI INIZI

- Nella fase precedente all' editto di Costantino fase ci si riuniva nelle **domus**, non solo plebei ma anche patrizi che praticavano il cristianesimo
- Si riunivano nel tablinum delle domus
- Le comunità però crescono e non ci stanno più tutte le persone in una stanza → domus ecclesiae
- **DOMUS ECCLESIAE**: domus che a tutti gli effetti sembrano case normali ma che all' interno hanno gli spazi e i luoghi adatti per il culto e i riti.

### LE CHIESE PALEOCRISTIANE



- Con Teodosio cristianesimo diventa **religione di Stato** e da Costantino in poi si inizia a pensare ad una forma per costruire le chiese
- La pianta del tempio non andava più bene perché i templi pagani non nascono per **ospitare le persone**, cosa che è invece necessaria per i Cristiani durante l'eucarestia → si ispira quindi alla basilica che era l' edificio romano più grande
- L'avvento del cristianesimo grande **rivolta anche culturale** perché per un popolo abituato a dividere tutto per censo il concetto di fratellanza è totalmente estraneo

#### • PARTI DELLA BASILICA:

- Il battesimo veniva concesso **solo agli adulti** e dopo anni. C'era quindi un periodo in cui si era cristiani ma non ancora battezzati, così da assicurarsi che si voltassero veramente le spalle al paganesimo. Queste persone si chiamavano **catecumeni** ed erano obbligati ad uscire al momento dell' eucarestia → **quadriportico** (1) quindi "cortile" porticato su quattro lati che precedeva l'ingresso nella chiesa e dove stavano i catecumeni.
- Man mano poi il quadriportico sparirà e il battesimo verrà concesso più facilmente. Tuttavia il lato aderente alla facciata detto **nartece** (2) (**esonartece** se esterno) rimane proprio per sottolineare il passaggio dallo spazio della vita di tutti i giorni a quello sacro, con il valore simbolico di essere uno spazio di riflessione e pensiero
- **Transetto** (6) a croci latine o a croci greche. Inizialmente le crocifissioni non vengono rappresentate perché pena data solo per crimini gravissimi e non si accettava che Gesù fosse colpevole di qualcosa. Quindi croce nell' architettura. In pittura croci gemmate (croci molto ricche).
- **croce latina**: simboleggia il percorso e ti avvicini fisicamente all' altare, simbolo di percorso spirituale dell' avvicinamento a Dio
- **Croce greca**: cupola al centro, immagine della volta celeste molto usato in oriente e simbolo di elevazione spirituale verso il cielo e no avvicinamenti progressivo
- **Facciata a salienti**, (7) gli spioventi del tetto seguono le altezze delle navate

- Nel Romanico **facciata a capanna** (s. Michele di Pavia). Altezza navata centrale prosegue a seguire anche le navate laterali
  - Non abbiamo basiliche del IV secolo, ma solo del V (prendiamo come esempio S. Sabina a Roma)
  - Ingresso sempre ad ovest e abside ad est. All'inizio celebrante che dava le spalle ai fedeli, quindi tutti rivolti verso est
  - **Arco trionfale** (3) = parte piena che segna il passaggio tra navata e abside
  - Congiunzione tra parete semi cilindrica dell' abside e arco trionfale = **catino absidale** (4) che è geometricamente un quarto di sfera
  - Navata centrale **più alta delle laterali**, che consente di aprire finestre che per i cristiani aveva un valore non solo pratico ma anche simbolico visto che la luce era il simbolo di luce. Per molto tempo Dio era puro spirito e non aveva un corpo o un volto, quindi era pura luce. Illuminava il percorso del fedele dall' ingresso all' altare. **Claristorio** (5) parte in cui si aprivano le finestre
- Poche finestre nelle navate laterali perché fondamentale illuminare il percorso. Dalla dimensione umana a quella spirituale. Pensare al percorso verso l'altare come ad un percorso di luce. Questo soprattutto a Roma, luce nella navata centrale (a Ravenna diverso)



superiore. Problema di dispersione del calore, quindi in seguito copertura piana o  
 -Navata centrale separata da quelle laterali tramite **elementi di spoglio**, in questo caso archi a tutto sesto (santa Maria Maggiore architrave) Spesso colonne di spoglio prese direttamente da edifici pagani. Colonne che reggono un sistema **archivoltato**.

Sistema archivoltato meno colonne e quindi sguardo che penetra più facilmente nelle navate laterali. Tutti devono essere riuniti in uno spazio il più possibile unito. Nel medioevo si riprende il sistema architravato

- Il 3 diventa il numero simbolico della trinità

## LE CATAcombe

- La letteratura le dipinge come luoghi di culto e pratica spirituale, ma non è così.
- **Esclusivamente luogo di sepoltura**, sotterranee non per nascondersi.
- La morte era considerata fase di passaggio aspettando la resurrezione quando sarebbe rinato (infatti cremazione accettata solo da poco)
- Le catacombe pagane vengono quindi **sostituite dai cimiteri** → mantenere i corpi necessitava di molto più spazio rispetto alla cremazione → a Roma era impensabile in fatto di costi costruirli all' esterno e quindi sottoterra



- Privati
- Corridoi con loculi con corpi apposti in lenzuola, chiusi da pareti di terracotta
- Nella parete di fondo dell' **arcosoglio** (1) affreschi, sepolture più ricche e destinate ai patrizi. Camere più grandi per la sepoltura di intere famiglie o di martiri.
- Martirium

## RAVENNA PT. 1

- Costantino sposta la capitale da Roma a Milano e poi da Milano a Ravenna per due motivi → **mare** come difesa e collegamento diretto con Bisanzio (Costantinopoli) e perché ha paludi nell' entroterra, forma di difesa da terra
- 3 fasi:
  1. Capitale impero d'occidente: protagonista assoluta una donna Galla Placidia che regge il regno del figlio troppo giovane (Mausoleo di Galla Placidia)
  2. Capitale del regno Goto di Teodorico
  3. Giustiniano (imperatore d'Oriente) riconquista i territori dell' impero d'Occidente che viene riannesso a quello d'Oriente (capitale dell' Esarcato)

### • Mausoleo di Galla Placidia



• Maggior parte degli edifici in mattoni → facile da reperire e versatile. **Sobrietà e semplicità** che però **contrasta con la ricchezza dei mosaici all' interno**. Esterno sobrio= dare importanza non alla bellezza delle apparenze e ricchezze terrene ma alla bellezza dello spirito

• All' origine era all' estremità di un **esonartece**. Bracci che sono tra di loro molto simili (ricorda la croce greca) c'è una cupola nascosta all' esterno da un tiburio, elemento squadrato che nasconde quello rotondo. Tiburio squadrato perché razionale e umano e quindi riferimento alla dimensione umana, contrapposta a quella divina

con la cupola.

- All' interno tutte **pareti decorate a mosaico**. Usato dai Romani per decorare i pavimenti soprattutto nei triclini perché facilmente lavabile e d'effetto, ma arrivava già dall' oriente (babilonesi e Ishtar)
- Mosaico parietale quindi usato per **riflettere la luce e amplificarla**. Quando si lavora su una parete non c'è bisogno di rendere la superficie liscia ( sui pavimenti non ci si doveva inciampare) e la luce quindi si riflette in modi diversi, le pareti si smaterializzano, non sembra più uno spazio chiuso. Comunicazione con lo spazio infinito del divino. Valorizzazione anche del colore aureo. Le tessere dorate non erano colorate ma erano fatte con la foglia d'oro che veniva inserita tra due piani in vetro che la proteggevano e faceva riflettere ancora meglio la luce aurea
- Pittore faceva prima "il disegno" e poi il mosaicista lo realizzava
- **Immagine del buon pastore**: sembianze di un giovane Apollo che però nel contesto delle pecore e dell' ambiente di campagna diventa Gesù. Il cielo è azzurro (cielo atmosferico, poi diventerà dorato e simbolico). Le pecore sono così dettagliate che si vede il vello e la lana con la ombre che però vanno in due direzioni diverse perché non c'è la volontà di rappresentare qualcosa di realistico (?)

